

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-40 - Sociologia
Nome del corso in italiano	Culture digitali e della comunicazione <i>adeguamento di: Corso di laurea in Culture digitali e della comunicazione (1368324)</i>
Nome del corso in inglese	Digital and Communication Cultures
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	M12
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/08/2016
Data di approvazione della struttura didattica	24/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/07/2015 - 26/03/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzesociali.unina.it/laurea-triennale/culture-digitali-e-della-comunicazione/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Sociologia
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-40 Sociologia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Culture digitali e della comunicazione, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Sociologia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 2 corsi di laurea e 3 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 3 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) motivi dell'istituzione di più corsi nella stessa classe.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle Consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni viene effettuata a cura dell'Ateneo e della sua amministrazione centrale, nelle forme previste dallo Statuto.

Al fine di garantire una maggiore aderenza della propria programmazione specifica alle richieste provenienti dal tessuto socio-economico e produttivo locale e una

maggiore rapidità nell'adottare interventi migliorativi, il Corso di studi organizza delle consultazioni con gli stakeholder del proprio ambito tematico come segue:

- Invio della documentazione relativa alla proposta di attivazione del CdS per l'anno seguente alle principali istituzioni, associazioni professionali e di categoria ed agenzie pertinenti, con invito ad esprimere un parere, con eventuali suggerimenti e proposte di modifica.
- Raccolta dei feedback e definizione delle eventuali modifiche da apportare alla programmazione.
- Invio alle istituzioni, associazioni ed agenzie consultate della programmazione definitiva.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea ha come obiettivi di carattere trasversale la valorizzazione dell'approccio interdisciplinare nell'analisi della comunicazione digitale attraverso l'insegnamento di discipline in ambito sociologico, politico, storico e antropologico e la trasmissione di abilità pratiche volta ad aumentare l'occupabilità dei laureati attraverso l'adozione di approcci didattici interattivi e a forte valenza operativa.

Il percorso di studio offerto dal CdS si articola in due aree di apprendimento di analisi della comunicazione digitale:

- a) l'area dei concetti e delle teorie delle scienze sociali;
- b) l'area delle specificità nel settore delle culture digitali

Le due aree offrono ai laureati triennali in Culture digitali e della comunicazione gli strumenti necessari, in termini di conoscenze e capacità, per svolgere attività professionali negli ambiti applicativi della comunicazione digitale in enti pubblici e privati.

La progettazione formativa realizzata nell'ambito delle due aree di apprendimento appena indicate ha l'obiettivo di sviluppare nei laureati nel corso di laurea in Culture digitali e della comunicazione:

- una adeguata conoscenza della strumentazione di base delle scienze sociali;
- una adeguata conoscenza della teoria e dei concetti di base della sociologia della comunicazione;
- una adeguata padronanza del metodo della ricerca sociologica e delle tecniche proprie del settore della comunicazione, sia qualitative che quantitative;

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici appena indicati, il curriculum dei laureati in Culture digitali e della comunicazione comprende attività finalizzate ad acquisire:

- le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia della comunicazione e delle culture digitali. Forniscono tali conoscenze gli insegnamenti di: Sociologia, Comunicazione e processi culturali, Psicologia sociale delle comunicazioni di massa, Sociologia delle tecnologie culturali, Sociologia dell'immaginario, Antropologia della comunicazione;
- i metodi propri della sociologia della comunicazione nel suo complesso; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Metodologia della ricerca sociale, Metodi di ricerca antropologica;
- le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Scienza politica, Storia contemporanea, Elementi di statistica, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, Analisi del linguaggio politico;
- una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore lavorativo della comunicazione digitale; Forniscono tali competenze gli insegnamenti di: Elementi di informatica e web, Diritto dei mezzi di comunicazione, L'agire economico in rete, Laboratorio audiovisuale, Laboratorio di fonti in rete, Marketing e nuovi media, Organizzazione d'impresa in rete, Laboratorio di web design.

Obiettivo del CdS in Culture Digitali e della Comunicazione è di formare laureati capaci di applicare le conoscenze acquisite nel settore professionale della comunicazione digitale. Alla luce degli obiettivi finali suggeriti dai descrittori di Dublino, i laureati in Culture digitali e della comunicazione saranno in grado di svolgere attività professionali nell'ambito della comunicazione attraverso gli strumenti digitali, di problemi di organizzazione del lavoro e di impresa in rete nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private.

Ai fini indicati il percorso formativo dei laureati in Culture digitali e della comunicazione permette un'esplorazione a tutto campo dei saperi comunicativi indagando sugli aspetti propri della Internet Culture: da quelli storici a quelli economici, a quelli politici e antropologici. Le forme, le tecniche e gli strumenti della comunicazione digitale vengono studiati allo scopo di applicarli nei contesti professionali della comunicazione, della progettazione multimediale e delle tecniche audiovisive.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Area dei concetti e delle teorie delle scienze sociali

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono conoscere la teoria sociologica classica e avere padronanza dei principali temi di studio sociologici, i classici ed emergenti, nonché avere una formazione metodologica di base.

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono inoltre conoscere i principali concetti e le principali prospettive teoriche delle discipline affini incluse nei curricula del CdS.

Area delle culture digitali e della comunicazione

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono conseguire la conoscenza approfondita della sociologia della comunicazione. Sviluppano capacità di comprensione in un campo di studi specialistico come quello delle culture digitali e raggiungono un livello di apprendimento che, caratterizzato dall'uso delle nuove tecnologie applicate, include anche la conoscenza di alcuni temi di frontiera nell'ambito delle sociologie dei processi di innovazione tecnologica e della comunicazione, dei meccanismi di funzionamento e dei processi di riforma dei sistemi politici ed amministrativi; delle nuove tecniche di ricerca sociale in rete, dei metodi e tecniche di e-learning.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni (frontali, esercitazioni, seminari), le attività laboratoriali, lo studio personale guidato e autonomo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esami orali e scritti, redazioni di paper su temi assegnati ed esposizioni orali dei medesimi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Area dei concetti e delle teorie delle scienze sociali

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro, articolando le categorie sociologiche apprese in relazione agli ambiti specifici della comunicazione, delle relazioni pubbliche, della pubblicità, del marketing, della formazione e dell'orientamento.

Area delle culture digitali e della comunicazione

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono possedere competenze adeguate al fine di sostenere progetti di innovazione e di problem solving specifici nei nuovi mercati e settori di attività ad alta densità di ICT.

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, la ricerca bibliografica e/o sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo.

L'acquisizione di tali capacità è oggetto delle prove di verifica previste dai singoli insegnamenti (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving, svolgimento di specifiche consegne).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono sviluppare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati nel campo della comunicazione digitale ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici connessi all'applicazione delle nuove tecnologie. Essi acquisiscono la consapevolezza di svolgere un ruolo sinergico e propulsivo con le altre figure professionali che supportano e gestiscono i processi di cambiamento nel mondo della comunicazione digitale. A questo scopo, oltre alle lezioni cattedratiche, vengono tenuti appositi seminari a carattere laboratoriale, volti allo sviluppo delle capacità critico-analitiche degli studenti ed alla abilità di affrontare compiti di lavoro in questo campo: ambedue queste aree di competenza vengono testate con verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono sapere indirizzare i processi di comunicazione delle amministrazioni pubbliche attraverso i processi in atto di e-government ed e-administration e delle imprese attraverso le strategie di e-business in rete. Deve saper dirigere i processi di posizionamento, marketing e landing in rete ragionando sulle opportunità di crescita professionale offerta dalle major delle informazioni online (es. Google) e governare la dimensione della comunicazione interattiva, funzione chiave di ogni organizzazione che opera attraverso l'uso delle ICT. A tal fine, sono offerte tanto lezioni frontali quanto attività laboratoriali e seminariali indirizzate a sviluppare e sperimentare gli strumenti comunicativi appresi. Inoltre, sono proposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Culture digitali e della comunicazione devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Essi devono conoscere i principali processi di cambiamento che soprattutto negli ultimi anni hanno completamente trasformato i processi di produzione della comunicazione grazie all'automazione ed alla innovazione tecnologica. Devono acquisire consapevolezza e peso del fabbisogno tecnologico che supporta questi processi e devono essere in grado di intervenire direttamente nelle diverse fasi di implementazione di un processo di innovazione. Quindi all'apprendimento di base sulle tecniche e sugli strumenti di comunicazione acquisite nella prima parte prevista dal percorso di laurea - uniscono quello degli skills professionali indispensabili nella gestione delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione. A questo scopo si offrono una lettura della materia ed una modalità di apprendimento capaci di valorizzare l'espansione e l'approfondimento individuale dei campi di studio ed il confronto delle conoscenze e competenze acquisite con le problematiche mano a mano affrontate ed in relazione a tale fine sono predisposte sia lezioni frontali che attività di laboratorio. Inoltre, sono predisposte verifiche orali ed eventualmente scritte sia in corso d'anno che finali.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Requisito di ammissione al Corso di Laurea è, come previsto dalla normativa vigente, il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Il Consiglio di Dipartimento in relazione alle risorse disponibili, può proporre, anno per anno, un numero programmato di immatricolazioni (ai sensi dell'art. 2 della L. 2 agosto 1999, n. 264). A tal fine sarà effettuata una selezione in ingresso, mediante una prova, che si svolgerà nel mese di settembre, con quesiti volti alla verifica delle conoscenze di base individuate come necessarie per la frequenza del Corso di Laurea.

La prova di accesso tende a valutare se chi intende immatricolarsi abbia acquisito:

- la capacità di analisi, valutazione critica e produzione di materiale scritto;
- la capacità di sintesi di informazioni, analisi e spiegazione delle relazioni fra gli elementi, riconoscimento di significati, uso di terminologie adeguate;
- la conoscenza degli elementi di base delle scienze sociali, con particolare riferimento alla sociologia e alle dottrine sociali moderne;
- la conoscenza delle principali correnti del pensiero contemporaneo, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- la conoscenza dei principali eventi che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla nascita dei mass media e della cultura di massa;
- la conoscenza a livello elementare dei principi di base di informatica;
- la conoscenza a livello scolastico della lingua inglese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

In caso non sia effettuata la prova di selezione, al fine di accertare tali competenze verrà comunque predisposto un test, eventualmente accessibile via web, atto a quantificare il livello delle competenze in ingresso.

Tale test è obbligatorio e potrà segnalare eventuali lacune nella formazione pregressa. In tal caso verranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato di prova finale su un tema a scelta dello studente e concernente un argomento relativo ai settori disciplinari di base, caratterizzanti e affini del CdS.

Ogni studente è seguito da un tutor individuato in base a un accordo diretto con un docente del Corso di studi oppure proposto dalla Commissione Prove Finali e Tesi sulla base delle preferenze espresse dallo studente e delle esigenze di una equilibrata distribuzione del carico didattico tra i docenti.

Il tutor definisce con il candidato il progetto di elaborato di prova finale, ne indirizza la progettazione e ne approva la stesura finale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di studi in Culture digitali e della comunicazione prepara profili professionali diversi da quelli del corso di studi in Sociologia. Quest'ultimo, infatti, prevede solo in parte un approfondimento delle tematiche sociologiche con un taglio prettamente comunicativo con un'attenzione specifica per le nuove culture digitali.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie e la loro socializzazione ha, infatti, profondamente modificato il rapporto fra società e comunicazione riconducendo i processi di amministrazione e di governo della cosa pubblica ad una maggiore intellegibilità ed accessibilità, aprendo nuovi spazi a professionalità innovative e rendendo necessaria l'istituzione di un corso di studi nella classe di sociologia che permetta di indagare, con adeguati strumenti formativi, il dove, come e quando di queste trasformazioni della società, con uno speciale focus sulle dinamiche emergenti nel cyberspazio (sociologia del cyberspazio). Il corso di studi in Culture digitali e della comunicazione prevede dunque l'acquisizione di un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, unitamente ad una conoscenza approfondita degli strumenti e delle tecniche della comunicazione, in particolare di quella digitale; l'acquisizione di competenze pratiche ed operative relative alla costruzione, alla rilevazione e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale, con particolare riferimento ai nuovi processi comunicativi; inoltre, l'acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni nel settore dei new media.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Sociologo della Comunicazione****funzione in un contesto di lavoro:**

Il CdS fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere le seguenti funzioni in contesti di lavoro pubblici, privati e del privato sociale:

- analisi dei fenomeni della comunicazione e dell'informazione;
- raccolta, conservazione e trasmissione dei dati;
- analisi dei dati, con particolare riferimento ai processi comunicativi, agli ambienti dei media digitali ed al marketing;
- relazioni pubbliche;
- comunicazione istituzionale e d'impresa;
- comunicazione pubblicitaria e marketing;
- progettazione e formazione per l'e-learning;
- web design.

competenze associate alla funzione:

Il CdS fornisce ai propri laureati un insieme di competenze sociologiche, comunicative e tecnologiche di base comuni alle funzioni sopra menzionate:

- formulare interrogativi di ricerca con particolare riferimento ai processi comunicativi, alle relazioni pubbliche ed al marketing, anche in risposta alle domande conoscitive provenienti da committenti pubblici o privati;
- raccogliere e analizzare informazioni con metodi di ricerca quantitativi e qualitativi;
- comunicare i risultati della ricerca, mettendo in evidenza le risposte agli interrogativi iniziali e/o dando indicazioni sulle potenziali soluzioni ai problemi individuati;
- elaborare piani di comunicazione, marketing e pubblicità;
- progettare e realizzare percorsi formativi e-learning e di orientamento in risposta a bisogni specifici;
- progettare ambienti web.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Culture Digitali e della Comunicazione possono trovare occupazione nel settore pubblico, privato e del privato sociale. Gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS si collocano nell'area dell'analisi e pianificazione della comunicazione, delle relazioni pubbliche, dell'orientamento e formazione attraverso le ICT, del marketing e della pubblicità, del web design, della scrittura creativa.

La figura formata si inserisce proficuamente in tutti i settori ad alto impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione orientati all'automazione dei processi ed al governo elettronico: dalle strutture di comunicazione istituzionale alle redazioni web delle amministrazioni, dai centri di apprendimento e formazione a distanza, alle agenzie pubbliche e private di promozione e marketing territoriale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	27	27	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:		-		

Totale Attività di Base

27 - 27

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	27	33	24
Discipline economico-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	12	12	12
Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale SPS/01 Filosofia politica SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	18	24	9
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 87	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/10 - Diritto amministrativo L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	36	18
Totale Attività Affini			30 - 36	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	12	18
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		18	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42 - 60	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	174 - 210

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , SPS/04 , SPS/08)

La scelta di inserire tra le attività affini e integrative settori scientifici disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base e caratterizzanti è motivata dalla necessità di differenziare tra le molteplici figure professionali che può formare il CdS quelle più orientate alla sociologia culturale e alle tecniche per la ricerca antropologica.

In particolare l'inserimento del SSD SPS/08 serve a rafforzare le competenze necessarie relative a raccogliere, analizzare e comunicare informazioni sui fenomeni culturali.

L'inserimento del SSD M-DEA/01 risponde, invece, alla volontà di ampliare la scelta per gli studenti, dando loro la possibilità di rafforzare il proprio profilo di competenze in uscita approfondendo la dimensione antropologica della comunicazione, con particolare riferimento alle ricerche sui social media. Questa scelta è motivata, anche, dalla presenza di una esperienza di eccellenza nel Dipartimento come il Museo Antropologico Multimediale (MAM).

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

L'elevata quota di crediti riservata alle ulteriori conoscenze informatiche è dovuta alla necessità di introdurre nel percorso formativo dei laureati in Culture digitali e della comunicazione attività laboratoriali di web design, fonti in rete e produzione di materiali audiovisuale in formato digitale.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/04/2016